



Il nuovo mezzo entrato a rinforzo della rete provinciale del 118. Nel 2019 i mezzi di soccorso hanno percorso 95mila chilometri

Soccorso d'emergenza una nuova automedica dà le ali alla rete del 118

poi anche delle ambulanze di Bobbio, Castel San Giovanni e Fiorenzuola, con identici equipaggi.

«Il ricorso all'automedica – spiega Stefano Nani, coordinatore 118 – è ritenuto più agile e veloce e quindi più funzionale in alcune aree geografiche rispetto a mezzi di dimensioni più grandi tipo l'ambulanza. L'invio di questi mezzi consente quindi di ridurre i tempi di percorrenza e di rendere immediatamente disponibile il personale in servizio per rispondere ad altre eventuali richieste». L'invio dei mezzi più idonei al soccorso è gestito dalla Centrale operativa Emilia Ovest.

Complessivamente, nel 2019 i mezzi di soccorso avanzato del 118 di Piacenza hanno eseguito 10.272 interventi, di cui 5209 per codice rosso. Il mezzo di soccorso avanzato era presente nella maggior parte dei casi più critici, in particolare modo negli interventi che riguardano eventi cardiologici (2184), seguiti da criticità respiratorie (1774) ed eventi traumatici (1620 casi). **_red.cro.**

Stefano Nani (coordinatore): «Il mezzo è più agile ed è quindi più funzionale per alcune aree geografiche». In un anno oltre 10mila Sos

PIACENZA

Una nuova automedica a servizio della rete provinciale 118. Continua l'investimento economico dell'Ausl di Piacenza per rinnovare il proprio parco mezzi dedicato all'Emergenza Urgenza. Dopo la consegna della nuova ambulanza di Bobbio, ieri è entrato in servizio an-

che un nuovo mezzo per il soccorso avanzato. La Subaru Forrester 2000 4x4 è dotata di cambio automatico, per rendere ancora più sicura la guida del veicolo.

L'automedica è a disposizione della rete provinciale, dove sono attive quattro postazioni H24, collocate in Pronto soccorso e alla caserma dei vigili

del fuoco a Piacenza, a Roveletto di Cadeo e a Farini.

Gli equipaggi sono costituiti da medico, infermiere e autista o da infermiere e autista. Nel 2019 i mezzi di soccorso avanzato del 118 hanno percorso 95mila chilometri: se si aggiunge la distanza coperta da altri veicoli, si raggiungono i 200mila chilometri. Il sistema provinciale si avvale